

Cagliari, 02 Ottobre 2024

Spettabile

Provincia di Nuoro

Piazza Italia 22-08100 Nuoro

Tel: 0783 238600

PEC: protocollo@pec.provincia.nuoro.it

EPC Spett.le Comune di Teti

PEC: comuneteti@pec.it

Oggetto: Strategia nazionale per la Banda Ultra Larga – Bando "Italia 1 Giga"

Istanza di autorizzazione per la posa e l'installazione di infrastrutture FTTH nel territorio Comunale di TETI, ai sensi dell'art. 49 (già art. 88) del D.lgs. n. 259/2003 ("Codice delle Comunicazioni Elettroniche") – SP4

CUP: B77G21000150004

FiberCop S.p.A., con sede Legale in Via Marco Aurelio, 24, nella persona di **Francesco Castia**, Responsabile FOL – Regione Sardegna, nato a Cagliari il 11/02/1968 nella qualità di **Procuratore della Società** con sede in Cagliari, 09134, Via Calamattia, 17

Premesso che

- a) la presente istanza si colloca nell'ambito degli obiettivi di copertura del Paese previsti dai bandi "connessioni veloci" del PNRR ed in particolare nell'ambito del bando "Italia 1 Giga" volto a garantire entro il 2026 una connettività a 1 Gigabit a 7 mln di numeri civici in tutta Italia;
- b) con efficacia 1° luglio 2024, TIM S.p.A. ha conferito il Ramo di azienda costituito da talune attività e rapporti relativi alla rete primaria in fibra e rame (comprese le relative infrastrutture) in favore della Scrivente FiberCop S.p.A ("Fibercop"), società con socio unico, avente sede legale in Via Marco Aurelio, 24 20127 Milano, Codice Fiscale/P. IVA e Iscrizione al Registro delle Imprese di MI MB LO: 11459900962, REA Milano 2604085. A seguito del predetto conferimento, FiberCop, che già gestisce attività relative alla rete secondaria in fibra e rame, è subentrata a TIM S.p.A. nelle attività e nei rapporti attinenti al Ramo d'azienda ceduto;
- c) a partire dalla data di cui al punto b), la Scrivente FiberCop è subentrata sia nell'aggiudicazione del bando nel Vs. Comune, con l'obbligo di assicurare al Committente Infratel, come da requisito di gara, le attività realizzative a partire dal 2022, sia nella titolarità dei rapporti intercorrenti tra codesto ente e TIM

FiberCop S.p.A.



- limitatamente agli accordi attinenti al Ramo d'azienda ceduto alle richieste di autorizzazione per la posa e manutenzioni per le reti infrastrutture di telecomunicazione, anche in precedenza proposte come TIM S.p.A., già rilasciati o in fase di rilascio, ai sensi dell'art. 2558 c.c..
- d) la rete, una volta realizzata nel rispetto degli obiettivi del bando, rimarrà di proprietà della Scrivente;
- e) la realizzazione degli impianti di comunicazione elettronica nonché l'occupazione delle aree, del suolo e del sottosuolo destinati alla loro posa è disciplinata dagli artt. 43 e segg. del "Codice delle comunicazioni elettroniche" (Decreto Legislativo 1° agosto 2003, n. 259, (di seguito per brevità "CCE");
- f) ai sensi dell'art. 4, comma 1, lettera g-bis della Legge 847/1964, le infrastrutture di reti pubbliche di comunicazione di cui agli artt. 44 e 49 del CCE (ex artt. 87 e 88) e le opere di infrastrutturazione per la realizzazione delle reti di comunicazione elettronica ad alta velocità in fibra ottica in grado di fornire servizi di accesso a banda ultralarga effettuate anche all'interno degli edifici, sono opere di urbanizzazione primaria;
- g) l'art. 49, comma 7, del CCE prevede espressamente i termini di:
 - a. 30 giorni, per gli scavi oltre 200 metri;
 - b. 10 giorni, per gli scavi inferiori a 200 metri;
 - c. 8 giorni per apertura buche, apertura chiusini per infilaggio cavi o tubi, posa cavi o tubi aerei o altri elementi di rete su infrastrutture e siti esistenti, allacciamento utenti;
- h) decorsi i termini di cui al punto g) senza che l'amministrazione abbia adottato un provvedimento espresso o indetto una conferenza dei servizi, l'operatore che ha presentato l'istanza è legittimato ad ottenere, dall'amministrazione destinataria della stessa, l'attestazione di avvenuta autorizzazione per silenzio-assenso entro il termine perentorio di 7 giorni, scaduto il quale è sufficiente l'autocertificazione del soggetto richiedente;
- i) il succitato art. 49, comma 7, chiarisce che "[..] I predetti termini si applicano anche alle richieste di autorizzazione per l'esecuzione di attraversamenti e parallelismi su porti, interporti, aree del demanio idrico, marittimo, forestale e altri beni immobili appartenenti allo Stato, alle regioni, agli enti locali e agli altri enti pubblici, ivi compreso il sedime ferroviario e autostradale [..];
- j) l'art. 40, comma 4, del Decreto Legge n. 77/2021, convertito in Legge n. 108/2021, prevede che per la posa in opera di infrastrutture a banda ultralarga effettuata con la metodologia della microtrincea, nonché per quella effettuata con tecnologie di scavo a basso impatto ambientale con minitrincea, non sono richieste le autorizzazioni di cui al Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e non si applicano le previsioni di cui all'art. 7, commi 2-bis e 2- ter, del Decreto Legislativo 15 febbraio 2016, n. 33;
- k) in ossequio alla sopracitata norma, nei casi di utilizzo delle tecniche della microtrincea e della minitrincea, "L'operatore di rete si limita a comunicare, con un preavviso di almeno quindici giorni, l'inizio dei lavori alla soprintendenza competente, allegando la documentazione cartografica prodotta dall'operatore medesimo relativamente al proprio tracciato e, nel caso la posa in opera interessi spazi aperti nei centri storici, un elaborato tecnico che dia conto delle modalità di risistemazione degli spazi



oggetto degli interventi" (art.40 comma 4, L.108/2021);

- l) la legge 5 agosto 2022, n. 118 (in G.U. 12/08/2022, n.188) ha disposto (con l'art. 23, comma 1) la modifica dell'art. 5, comma 1. Del dlgs 33/2016 che, oltre a stabilire in via preferenziale l'utilizzo delle tecniche di scavo non invasive (minitrincea microtrincea), definisce le quantità tecniche dei ripristini da realizzare nel rispetto dele norme tecniche e le prassi di riferimento nella specifica materia elaborate dall'Ente nazionale italiano di unificazione.
- m) le prescrizioni generali dei ripristini per la posa delle infrastrutture digitali sono definite da leggi e Norme/Prassi UNI:
 - Scavo Tradizionale (cd a Cielo Aperto) così come definito dall' art 9 del D.M. 1 Ottobre 2013
 - Minitrincea così come definito dall' D.LGS. 33/2016 art 5 e art 2 del D.M. 1 Ottobre 2013 lettera b2, per il quale si applicano le norme UNI/PdR 7:2014
 - Microtrincea così come definita dall' art 40 c. 4 della L. 108/2021 per la quale si applicano, in analogia, le norme UNI/PdR 7:2014
 - No-Dig così come definito dall'art 2 D.M. 1 Ottobre 2013 art. 7 comma 4
- n) L'art. 54, comma 1 del CCE dispone che gli operatori che forniscono reti di comunicazione elettronica possono essere soggetti soltanto alle prestazioni e alle tasse o canoni espressamente indicati dallo stesso CCE, ovverosia soltanto al canone previsto dall'art. 1, comma 816, della legge n. 160/2019, restando quindi escluso "ogni altro tipo di onere finanziario, reale o contributo, comunque denominato, di qualsiasi natura e per qualsivoglia ragione o titolo richiesto, come da art.12 del decreto legislativo 15 febbraio 2016, n.33, come integrato dall'art.8 bis, comma 1, lettera c) del decreto-legge 14 dicembre 2018, n.135 coordinato con la legge di conversione 11 febbraio 2019, n.12".

Premesso quanto sopra,

FiberCop chiede

il rilascio dell'autorizzazione per l'esecuzione delle opere e delle attività descritte in oggetto, da realizzare nel territorio di codesto Comune, nelle seguenti vie: **SP4**

Laddove dovessero ricorrere le circostanze e le condizioni di silenzio-assenso indicate nelle "premesse", codesta Amministrazione avrà cura di rilasciare alla Società scrivente la comunicazione di avvenuta autorizzazione per silenzio-assenso, ovvero riconoscerà che tale autorizzazione venga formalmente acquisita per mezzo di un'autocertificazione prodotta dalla Società scrivente medesima.

Conseguentemente, FiberCop si considererà a tutti gli effetti legittimata all'esecuzione delle opere e degli interventi descritti nella presente istanza beneficiando dell'iter autorizzatorio semplificato di cui si è appena detto.

FiberCop S.p.A.

Società con socio unico

Codice Fiscale/P. IVA e Iscrizione al Registro

Sede legale: Via Marco Aurelio, 24 - 20127 Milano

delle Imprese di MI MB LO: 11459900962 - REA Milano 2604085

Capitale Sociale \in 17.835.900,00 (i.v.)

Casella PEC: fibercopspa@pec.fibercop.it



RingraziandoVi sin d'ora per la collaborazione, Vi informiamo che le comunicazioni in risposta alla presente istanza devono essere inviate a:

o FiberCop S.p.A., FOL- Regione Sardegna Via Calamattia, numero 17, cap 09134, Cagliari

o P.E.C.: aol.sa@pec.fibercop.it

Il referente tecnico FiberCop S.p.A., è il sig. Mario Mereu (tel. +39 335134 9077).

L'impresa incaricata è il Consorzio Agape Scarl, l'impresa consorziata esecutrice dei lavori e dei ripristini è la DIAGO SRL

Si allegano alla presente domanda:

- o Relazione Tecnica
- o Planimetria ed elaborati illustrativi

RingraziandoVi per la collaborazione, l'occasione è gradita per porgere distinti saluti.

FiberCop S.p.A.

Ing. Francesco Castia

Per eventuali chiarimenti o informazioni tecniche ritenute necessarie si prega di contattare il seguente referente:

Referente Istanza:

Maxxi Engineering srl:

Dott. Ing. Pietro Casale

Cell. +39 3479055873

Email: p.casale@maxxiengineering.it

PEC: maxxi@pec.maxxiengineering.it

FiberCop S.p.A.

Società con socio unico

Codice Fiscale/P. IVA e Iscrizione al Registro

Sede legale: Via Marco Aurelio, 24 - 20127 Milano

delle Imprese di MI MB LO: 11459900962 - REA Milano 2604085

Capitale Sociale \in 17.835.900,00 (i.v.)

Casella PEC: fibercopspa@pec.fibercop.it